

	<p>COMUNE DI SCICLI Libero Consorzio Comunale di Ragusa SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E ISTRUZIONE</p>	
---	--	---

DETERMINAZIONE N. 114 DEL 26.04.2022
 REGISTRO GENERALE N. 503 DEL 26-4-2022

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la partecipazione in qualità di partner alla coprogettazione relativa all'adesione del Comune di Scicli all'avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI - Tipologia "Accoglienza di carattere ordinario" - Approvazione Avviso e relativa modulistica.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Premesso che tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Dato atto che:

- il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato in data 25/03/2022 l'Avviso avente ad oggetto: "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario";
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, gli enti locali possono presentare progetti di accoglienza della tipologia "accoglienza di carattere ordinario", per 1.000 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali, che saranno finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, nei limiti delle risorse disponibili;

Considerato che l'istanza dovrà essere presentata, in deroga al citato art. 7, comma 2, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 12 maggio 2022, secondo le modalità indicate dall'art. 6, comma 2, e dall' art. 7, comma 4, delle citate Linee guida;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di partecipare all'avviso "Avvio della procedura per il finanziamento tipologia "accoglienza di carattere ordinario";

Evidenziato che:

- l'Ente proponente nell'ambito della rete SAI è il Comune di Scicli;
- per il suo ruolo di Ente proponente, in caso di approvazione del progetto, ricevendo il finanziamento di nuovi progetti SAI, direttamente dal Ministero dell'Interno, il Comune di Scicli, ha un controllo diretto della gestione e della rendicontazione delle spese realmente sostenute, in quanto stipulerà apposita convenzione con l'Ente attuatore, individuato secondo norma di legge, per disciplinare insieme la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza di carattere ordinario;
- il Comune di Scicli, intende quindi avviare un progetto destinato alla gestione dei servizi di accoglienza integrata nell'ambito della rete SAI;
- non è previsto alcun corrispettivo da parte dell'ente pubblico a favore del soggetto privato individuato per la gestione del progetto SAI in quanto quest'ultimo dovrà finanziarsi con il contributo del Ministero dell'Interno che prevede, ai sensi del citato art. 7, comma 1, delle Linee guida un costo massimo di €. 41,15 pro die pro capite per l'accoglienza ordinaria, e, pertanto, non implica alcun corrispettivo da corrispondere da parte di questo ente;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno 18-11-2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04-12-2019, avente per oggetto "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SI-PROMI);

Visto l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 per cui l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;

Considerato, che il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali; la co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale;

Dato atto che, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i. che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio de quo, indetto con la presente determinazione, è stato individuato nella scrivente Responsabile di P.O. del Settore II di questo Comune;

Ritenuto opportuno, per le finalità di cui sopra, approvare apposito avviso pubblico, unitamente ai relativi allegati (Allegato A – e B) finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che si pongano come ente attuatore in co-progettazione di un piano per l'accoglienza di carattere ordinario nell'ambito della Rete SAI – ex Siproimi;

Dato atto che la manifestazione di interesse non è vincolante per l'Amministrazione in quanto subordinata alle necessarie verifiche inerenti i contenuti delle proposte progettuali e dei requisiti di ammissibilità della proposta in relazione alle disposizioni contenute nel bando ministeriale;

Dato atto, altresì, che la procedura indetta con il presente provvedimento risponde ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità, concorrenza, nonché, della trasparenza e massima partecipazione e della qualità nella scelta dell'ente privato/terzo settore, il quale oltre ad essere in possesso dei requisiti essenziali, sarà valutato secondo una comprovata esperienza di almeno cinque anni nelle aree tematiche indicate nell'Avviso;

Ritenuto, di dover avviare la fase di pubblicazione dell'iniziativa;

Dato atto che la presente determinazione non è rilevante sotto il profilo contabile;

Visti gli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32 della Legge 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.04.2022, con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Vista la determinazione sindacale n.21 del 30.11.2021 ad oggetto: "Conferimento incarichi ai titolari di Posizione Organizzativa ed individuazione dei loro sostituti – Proroga dal 01.12.2021 e fino alla scadenza del mandato elettorale";

Visto il D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 s.m.i.;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visto il T.U delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. L.vo 18/08/2000 n.267 e la L.R. 23/12/2000 n. 30 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **di approvare** l' avviso pubblico, unitamente ai relativi allegati (Allegato A – e B), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore che si propongano come ente/soggetto attuatore in co-progettazione con il Comune di Scicli per la partecipazione all'avviso avente ad oggetto: "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
2. **di dare atto** che per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che il soggetto risultato idoneo è chiamato a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Scicli, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Scicli e che il soggetto privato individuato per la gestione del progetto SAI dovrà finanziarsi con il contributo del Ministero dell'Interno;
3. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i, che il presente provvedimento non comporta riflessi economici diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

5. **di dare atto, altresì:**

- dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo Pretorio online all'indirizzo <http://www.comune.scicli.rg.it> – sezione avvisi bandi e gare e sul sito “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.lgs n. 33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs n. 97/2016;
- che il responsabile del procedimento di cui al presente atto è il Responsabile di P.O. del Settore II;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio di Segreteria per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile di P.O.
Angela Verdirame



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E
ISTRUZIONE



AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI PARTNER ALLA COPROGETTAZIONE RELATIVA ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI SCICLI ALL'AVVISO "AVVIO DELLA PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGETTI SAI, TIPOLOGIA "ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO".

Premesso che tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Dato atto che:

- il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato in data 25/03/2022 l'Avviso avente ad oggetto: "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario";
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, gli enti locali possono presentare progetti di accoglienza della tipologia "accoglienza di carattere ordinario", per 1.000 posti da destinare a nuclei familiari, anche monoparentali, che saranno finanziati a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, nei limiti delle risorse disponibili;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno 18-11-2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.284 del 04-12-2019, avente per oggetto "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SIPROMI);

Visto l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 per cui l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;

Considerato, che il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali; la co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale;

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Scicli indice una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete SAI, ex Siproimi. I soggetti ammessi alla partecipazione al bando sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che dovranno presentare le proprie domande di partecipazione all'avviso/progetti, entro e non oltre le ore 18.00, del giorno 12 maggio 2022, utilizzando la piattaforma FNAsilo, all'indirizzo <https://fnasilo.dici.interno>.

Art. 1

Ente Procedente

Comune di Scicli – Via F.M.Penna n. 2 -

e-mail: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it indirizzo Internet: www.comune.scicli.rg.it

Art. 2

Quadro normativo e programmatico di riferimento

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- Rete SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione, acronimo che indica il nuovo sistema di accoglienza previsto dal D.L. 130/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 ottobre 2020;
- D.M. 18/11/2019: Decreto del Ministero dell'interno recante la disciplina organica in materia;
- Manuale SPRAR: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- Manuale unico di rendicontazione: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (vers. 2.0 maggio 2018);
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 30/3/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106" e successive modifiche apportate dal D.lgs. n. 105 del 3 agosto 2018".

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3

Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile di P.O. del Settore II Sig.ra Angela Verdirame.

Art. 4

Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del progetto di "accoglienza di carattere ordinario" nell'ambito della Rete Sai - ex Siproimi. Al riguardo l'Amministrazione intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, situate sul territorio comunale ed aventi le caratteristiche di cui alle disposizioni riguardanti i requisiti generali e specifici delle strutture adibite all'accoglienza.

Art. 5

Oggetto e finalità del Progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di attivare un numero di posti secondo le modalità previste dalla normativa in materia.

Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi). In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time, part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal tribunale per i minorenni ai sensi dell'art.3 della legge n.47/2017;
- Misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa;
- Attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
- Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali ad esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art.17 del decreto legislativo n.142/2015.

Il testo completo dell'avviso del 25.03.2022, il format di piano finanziario preventivo e una scheda tecnica relativa agli aspetti amministrativo-finanziari sono consultabili sul sito del Ministero dell'Interno.

La proposta di progetto, **a pena di esclusione**, dovrà indicare chiaramente:

- a) le attività previste;
- b) le modalità di erogazione;
- c) il piano finanziario.

Le proposte progettuali dovranno prevedere una durata di 12 mesi, salvo eventuali proroghe.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione. Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. L'importo progettuale sarà suscettibile di eventuale ridefinizione in misura proporzionale alla somma effettiva erogata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel piano Finanziario.

Il partner/partners selezionato/i secondo le modalità e i criteri indicati al successivo articolo 6 si impegnano ad implementare il progetto e/o ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'Amministrazione o alla normativa in vigore, nella successiva fase di coprogettazione in accordo con il Comune, al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione entro i termini stabiliti dall'Avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, nonché, in seguito, all'ammissione al finanziamento.

Il Comune di Scicli, sulla base di quanto disposto dall'Avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, è titolare delle proposte progettuali presentate e destinatario del finanziamento ed eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio e controllo degli interventi, promuovendo il consolidamento della governance e l'integrazione tra servizi pubblici e del privato sociale. Per la partecipazione all'attività di co - progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere a titolo gratuito, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune, né l'indizione del presente Avviso impegna in alcun modo il Comune di Scicli.

L'ente locale, insieme al/ai partners risultati idonei, darà avvio alla fase di co-progettazione, durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali ed operativi che definiranno le relazioni di partenariato e permetteranno di realizzare le attività previste oltre ad individuare gli indicatori di realizzazione per la valutazione degli interventi stessi. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo, il piano economico - finanziario, l'assetto organizzativo delle attività nonché il sistema di monitoraggio e valutazione.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 6

Modalità di copertura delle spese - Durata del progetto

I centri accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi dell'Asilo, la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI.

Il costo stimato del progetto dovrà essere calcolato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un costo massimo pro die, pro capite, di 41,15 euro.

Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi successive relative alla gestione del servizio. I progetti ammessi a finanziamento avranno la durata proposta, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà

dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione. Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'interno, di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

Art. 7

Soggetti ammessi alla Presentazione della Candidatura

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner del Comune di Scicli e di soggetto proponente associato, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta alla manifestazione di interesse i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del d.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico, la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o Consorzi, i requisiti minimi di partecipazione dovranno essere posseduti singolarmente dagli aderenti. Le domande e le proposte progettuali dovranno ugualmente essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando

- REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE CONSISTENTI NEL NON ESSERE INCORSI:

- a) in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) in sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;

c) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA:

Gli enti privati devono:

- a) Aver maturato una **comprovata esperienza di almeno 5 anni** nello specifico ambito afferente i servizi di accoglienza della rete SIPROIMI/SAI, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda. N.B.: È obbligatorio che dette attività e servizi siano consecutivi e in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.;
- b) Essere in possesso di un fatturato specifico, nel triennio precedente relativo ai servizi di accoglienza e presa in carico di stranieri non inferiore all'importo previsto nel PFP;
- c) Prevedere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo finalità aderenti all'area tematica descritta nell'Avviso in oggetto;
- d) Essere in possesso, a qualsiasi titolo, delle strutture per l'accoglienza che rispettino i requisiti previsti dal Capo IV delle Linee Guida allegato al D.M. 18/11/2019 (collocate nel centro urbano ovvero in luoghi non lontani dal centro abitato, ubicate in luoghi serviti da mezzi di trasporto) ad eccezione dei requisiti di cui all'art. 19 (comma 1, lett. k) derogato dall'ordinanza n°872 della Protezione Civile.

Ulteriori requisiti:

- a) Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata o impegno a dotarsi di questi strumenti in caso di selezione del progetto.
- b) Essere iscritto, alla data della pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse, nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs.117/2017 "Codice del Terzo settore", in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art.101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017) all'albo regionale degli enti socio assistenziali di cui alla legge regionale 22/86 per la sezione d'interesse.

Art. 8

Termini e modalità per la presentazione della candidatura

La candidatura dovrà contenere:

- Domanda di ammissione, redatta in modo completo in tutte le sue parti, firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente secondo l'Allegato A;
- Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 sottoscritta digitalmente (Allegato B);
- Proposta di progetto, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida di cui al D.M. 18/11/2019 del presente Avviso e firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente;
- Scheda contenente l'elenco convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente;

In caso di raggruppamento tutti componenti della costituenda ATS (Associazione Temporanea di Scopo) /ATI (Associazione temporanea di Impresa) dovranno:

- auto dichiarare il possesso dei requisiti, sottoscrivendo digitalmente l'Allegato A con firma del legale rappresentante;
- dichiarare l'insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50//2016 con firma digitale;
- allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- allegare copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le 10.00 del giorno _____ al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comune.scicli.rg.it indicando nell'oggetto: Avviso Pubblico "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario - Istanza di partecipazione all'avviso pubblico di coprogettazione del Comune di Scicli".

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento (Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario), emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno).

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9

Compiti richiesti all'ente Co-Progettante e Attuatore/Gestore

L'Ente attuatore sarà incaricato di svolgere i compiti di seguito riportati:

1. Assicurare al Comune un significativo apporto nella fase di predisposizione della proposta progettuale, nonché, in caso di accoglimento del progetto, anche la successiva gestione integrata ed unitaria del Progetto mediante la messa a disposizione delle risorse, professionali e materiali, e lo svolgimento dei servizi di mediazione linguistico-culturale, insegnamento di base della lingua italiana, orientamento ed accompagnamento all'inserimento scolastico e professionale, orientamento ed accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale, lavorativo, abitativo, tutela psico-socio- sanitaria, tutela legale, ed ancora attività di sostegno agli affidamenti familiari, attività di raccordo con i tutori volontari dei minori accolti, eventuali attività dedicate ai minori stranieri con particolari fragilità.
2. Svolgere una gestione organica ed unitaria da parte di un'equipe unica di operatori;
3. Porre in essere gli interventi previsti dal progetto di accoglienza in particolare quelli previsti dal CAPO VI delle Linee Guida di cui al predetto D.M. 18/11/2019 e alle successive indicazioni, anche finanziarie, che verranno emanate in corso d'opera e di gestione, mantenendo indenne il Comune da responsabilità derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti, nonché da ogni onere e responsabilità derivante dall'attuazione della progettazione di cui trattasi;
4. Individuare e mettere a disposizione le strutture tecniche-gestionali-operative, il personale e gli operatori necessari per le finalità del progetto, in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso e dal relativo piano finanziario e/o sua successiva rimodulazione;
5. Dimostrare la disponibilità, anche futura, degli immobili da destinare al progetto a qualsiasi titolo mediante opportuna documentazione (precontratto, locazione, titolo di proprietà) e assicurare la loro piena operatività al momento di avvio del progetto;
6. Valutare, di concerto con il Servizio Centrale del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati, l'inserimento dei beneficiari nel progetto;
7. Gestire e coordinare i rapporti con gli altri Enti coinvolti nell'attuazione degli interventi indicati nel progetto;
8. Conservare (per i cinque anni successivi alla data di presentazione dei rendiconti) i documenti contabili necessari alla rendicontazione del progetto, da elencare in maniera ordinata, da inviare al Comune, nonché garantire l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari ed ai servizi offerti sia del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno che dell'Amministrazione comunale, laddove necessario e/o richiesto;
9. Fornire al Comune i dati inerenti all'attività progettuale svolta, nonché quelli relativi ai flussi di spesa, così da consentire il monitoraggio previsto dal progetto;
10. Aggiornare in maniera tempestiva la banca dati on-line del Ministero dell'Interno, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti;
11. Definire, di concerto con il Comune, e successivamente attuare le migliori modalità per l'allocazione delle risorse;
12. Partecipare alle attività di monitoraggio sulle singole situazioni previste dal Comune.

Art.10

Commissione incaricata dell'istruttoria e della valutazione

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione Comunale, che sarà costituita dopo la chiusura dei termini di presentazione delle domande.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito;
- b) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- c) Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- d) Prive di firma digitale, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate, applicando i criteri riportati al successivo punto.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione dei soggetti vincitori della presente procedura, da sottoporre alla successiva approvazione.

Non saranno giudicate meritevoli ed ammissibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 50/100.

L'Amministrazione potrà avviare le successive fasi di coprogettazione e addivenire ai conseguenti rapporti di partenariato e/o di collaborazione solo con i soggetti le cui proposte avranno riportato il suddetto punteggio minimo.

La commissione di valutazione potrà richiedere specifici incontri anche telefonicamente o comunque a distanza con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

Successivamente all'approvazione dei progetti ammissibili verrà avviato un percorso di coprogettazione che dovrà portare alla presentazione della domanda di partecipazione.

I/Il partner selezionati dovranno impegnarsi ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la propria proposta a quanto condiviso nel percorso di co-progettazione.

Art. 11

Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare progetti che rispondano maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti:

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio (min – max)
1.1 Modalità operative che il concorrente intende mettere in atto per i servizi di accoglienza.	Programma di gestione tecnico-organizzativa: Servizi di accoglienza Il concorrente dovrà illustrare le modalità di gestione delle fasi di inserimento, presa in carico, accoglienza e dimissioni degli utenti con particolare riferimento a: -le attività connesse all'ingresso del beneficiario nella struttura; -le attività previste durante il soggiorno del beneficiario nella struttura;	

	<p>-modalità di tenuta dei registri obbligatori.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e del dettaglio degli elementi forniti a supporto della descrizione di quanto richiesto.</p>	Max - 20
<p>1.2 Modalità operative che il concorrente intende mettere in atto per assicurare l'integrazione.</p>	<p>Programma di gestione tecnico-organizzativa: Servizio di integrazione, informazione, consulenza legale e mediazione linguistico-culturale.</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -modalità di redazione verifica e controllo del Progetto Educativo Individuale; -Organizzazione dell'Equipe Multidisciplinare; -Le attività di programmazione; -modalità e tecniche di organizzazione della struttura; -compiti del personale; -Modalità di preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti, con riferimento all'adozione di metodologie che rispettano le tradizioni culturali e religiose e che favoriscono il percorso di raggiungimento dell'autonomia e di integrazione dell'individuo; -Servizi per assicurare la tutela della salute anche in relazione ad eventuali fragilità; -Modalità di tenuta della documentazione. 	Max - 20
<p>1.3 Caratteristiche strutture ad uso esclusivo del progetto</p>	<p>Disponibilità dell'immobile (allegare documentazione), ubicazione, accessibilità ai servizi (scuole, uffici territoriali), presenza di eventuali spazi esterni (condizione preferibile), accessibilità al trasporto pubblico. Per il solo criterio della distanza dal centro cittadino si applicano le seguenti attribuzioni: Inferiore a 3 km: 1 punto Inferiore a 2 Km: 2 punti Inferiore a 1 km: 5 punti</p>	Max - 10
<p>1.4 Modalità operative per garantire il coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.</p>	<p>Programma di gestione tecnico-organizzativa: monitoraggio e coordinamento.</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le modalità di svolgimento delle azioni di monitoraggio quali- 	

	<p>quantitativo delle attività di cui sopra anche ai fini della elaborazione dei report richiesti;</p> <p>-le modalità di espletamento delle funzioni di coordinamento;</p> <p>- le modalità di rendicontazione delle spese e di trasmissione delle comunicazioni obbligatorie;</p> <p>-le modalità di raccolta, archiviazione e gestione e aggiornamento dei dati e delle informazioni;</p> <p>- predisposizione dei report delle attività svolte.</p>	Max – 10
1.5 Complementarietà con altri soggetti/interventi presenti sul territorio.	<p>Contestualizzazione delle attività e servizi SIPROIMI nel sistema di Welfare locale.</p> <p>Si valuteranno:</p> <p>Esistenza di accordi formali con associazioni del territorio, protocolli d'intesa, convenzioni o altra documentazione atta a dimostrare una rete di collaborazione con il tessuto sociale locale e finalizzata all'integrazione.</p>	Max – 10
2.1 Esperienza ente gestore in tema di accoglienza	Numero di anni di lavoro con il Servizio Centrale	Punti 1 per ogni anno di esperienza, max 10 punti
	Esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i minori stranieri	1 punto per ogni anno, max 10 punti
	Numero dei posti assegnati cumulativamente alla data di presentazione della domanda in progetti SPRAR/SIPROIMI. (specificare adulti o minori)	<p>Sino a 15 posti: 1 punto</p> <p>Da 16 a 30: posti: 2 punti</p> <p>Da 31 a 45 posti: 5 punti</p> <p>Da 46 a 60 posti: 7 punti</p> <p>Oltre 60 posti: 10 punti</p>

La proposta dovrà essere redatta utilizzando max 20 facciate, carattere Times New Roman 12", interlinea 1,5. Le pagine eccedenti non verranno sottoposte a valutazione.

Nella valutazione di merito, il punteggio è attribuito tenendo in considerazione:

- coerenza con gli obiettivi dell'avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno;
- qualità della proposta con le finalità indicate nel bando;
- innovazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- originalità delle modalità di realizzazione;
- congruità e sostenibilità del piano finanziario.

A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio 2.1 "Esperienza ente gestore in tema di accoglienza".

Art. 12
Norme di salvaguardia

L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione. La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della coprogettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento. Si procederà alla definizione della/delle graduatoria anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 50 punti di valutazione).

In mancanza di accordo sui risultati del processo di coprogettazione, il Comune potrà partecipare ad eventuali bandi con un proprio progetto e nulla sarà dovuto all'organismo individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento. Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione. Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione delle relative risorse finanziarie da parte del Dipartimento per le politiche per la famiglia. Il progetto verrà finanziato completamente con risorse finanziarie del Ministero dell'Interno e pertanto nessun onere finanziario sarà posto a carico del Comune di Scicli.

Per quanto attiene agli aspetti finanziari, il Soggetto attuatore dovrà anticipare tutte le risorse necessarie all'esatto adempimento di quanto previsto dal Progetto; il Comune di Scicli provvederà alla corresponsione periodica delle risorse che il Ministero assegnerà di volta in volta, con le modalità di cui all'art. 28 delle Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), allegate al D.M. del 18/11/2019; si procederà al saldo annuale solo a seguito dell'effettivo trasferimento dei finanziamenti statali e nella misura massima degli stessi, secondo il valore del rendiconto approvato. Si procederà, successivamente alla concessione del finanziamento, alla stipula di apposita Convenzione fra il Comune di Scicli ed il soggetto attuatore, regolante i rapporti fra le parti nell'attuazione del progetto e nella gestione del servizio.

Si precisa che, ai sensi degli artt. 6 e 8 delle Linee Guida allegate al DM 18.11.2019, non è più previsto l'obbligo di una percentuale di cofinanziamento da parte dell'Ente Pubblico.

Art. 13

Pubblicità dell'avviso e informazioni

Il Comune di Scicli provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

Per informazioni è possibile inviare una e-mail a.verdirame@comune.scicli.rg.it, entro le ore 12,00 del 02.05.2022, con oggetto "Quesito Avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Il Comune di Scicli tratterà i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il richiedente, con la firma apposta in calce alla domanda, autorizza al trattamento dei dati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto.

Scicli li _____

Il Responsabile di P.O.

Spett.le

COMUNE DI SCICLI

Settore II Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione

Pec: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse per la partecipazione in qualità di partner alla coprogettazione dell'adesione del Comune di Scicli all'avviso "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario", emanato dal Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

Il/la sottoscritto/a _____ nat_ a _____
() il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____
n. _____ in qualità di _____
del soggetto concorrente _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
telefono _____ - fax _____ e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto quale (barrare il caso ricorrente):

- o enti pubblici
- o Fondazioni di diritto privati operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della richiesta;
- o ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della richiesta;
- o Associazioni, comitati, imprese sociali od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della richiesta;
- o Società Cooperative e Società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della richiesta;
- o Organismi di diritto privati senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto della richiesta;
- o Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/ derivazione;
- o Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

In forma:

Unico soggetto concorrente

oppure

in R.T.I./ATI/ATS. quale soggetto concorrente mandatario (barrare il caso ricorrente):

costituito

costituendo

oppure

Consorzio

N.B.:(da compilare in caso di R.T.I./Consorzio) INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA – specificare anche le generalità ed il titolo del soggetto dichiarante), le quote di partecipazione, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente

1) _____

Quota di partecipazione _____ % (percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

2) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

3) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

4) _____

Quota di partecipazione _____ %(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

5) _____

Quota di partecipazione _____%(percentuale espressa in lettere)

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente _____

Infine,

DICHIARA

• di non essere incorso:

- in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- in sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

DICHIARA ALTRESI'

- di aver maturato una comprovata esperienza di almeno 3 anni di prevedere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo finalità aderenti allo specifico ambito afferenti al servizio di accoglienza della rete SIPROIMI/SAI;
- di avere la disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata o impegno a dotarsi di questi strumenti in caso di selezione del progetto.
- di essere iscritto, alla data della pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse, nelle more dell'istituzione del registro unico nazionale del terzo settore previsto dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore", in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (art.101, comma 3 del D.Lgs. 117/2017) all'albo regionale degli enti socio assistenziali di cui alla legge regionale 22/86 per la sezione minori.

Che la matricola INPS (*) dell'ente rappresentato è _____.

Che la PAT INAIL (*) dell'ente rappresentato è _____.

Che l'Agenzia delle Entrate (*) di riferimento, competente per territorio è quella di _____.

(*) nel caso di RTI/ATS/ATI i suddetti dati devono essere forniti per tutti gli enti della costituita o costituenda ATI/ATS/RTI, nel caso di consorzio che concorre per una propria consorziata i dati devono essere forniti per il consorzio e per la consorziata.

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:

- Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 sottoscritta digitalmente (ALLEGATO B);
- Proposta di progetto, nel rispetto delle indicazioni dell'Art.5 e dei criteri di cui all'art. 11 del presente Avviso e firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente;
- Scheda contenente l'elenco convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- Titolo di disponibilità della struttura da adibire al progetto;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del proponente;

Attesto di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal DGPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(o il procuratore)

(firmato digitalmente)

f.to _____

Allegati alla presente (a pena d'esclusione):

- in caso di R.T.I./A.T.I./A.T.S. costituita, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di R.T.C. costituendo, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- in caso di procuratore, copia della procura conferita;
- in caso di legale rappresentante, copia di valido atto da cui si evinca la rappresentanza legale;
- in ognuno dei precedenti casi, copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016**Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**

per la Manifestazione di interesse a partecipare in qualità di partner all'elaborazione tramite coprogettazione, dell'adesione del Comune di Scicli all'Avviso pubblico "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "accoglienza di carattere ordinario"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____
 () il _____, residente a _____ () in Via/Piazza
 _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
 rappresentante della Ditta _____, con sede legale
 in _____ (), Via/Piazza _____ N. _____
 C.F. _____, P.IVA n. _____

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti
 soggetti

vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione

DICHIARA

ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti

♣ Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

ed indica all'uopo i seguenti dati:

i. Indirizzo: _____;

ii. numero di telefono: _____;

iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

θ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso

l'Ufficio _____ di _____,
Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____
_____;

θ l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

θ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

θ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

θ è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

θ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

θ che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

θ che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

θ che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

| di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii.(codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto

comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto N. identificativo Sede/i

INPS Matricola n.

INAIL Codice Ditta n. PAT. N.

CASSAEDILE

Codice Impresan.

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

17. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n.2016/679 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata.....(indicare indirizzo PEC);

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo _____, li _____

(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento